

**Dopo quasi dieci anni di attività, dodici opere visuali e un manifesto politico, il Laboratorio di Sociologia Visuale dell'Università di Genova torna a riflettere criticamente sulle proprie pratiche di ricerca, attraverso la ricostruzione del filo narrativo delle sue produzioni visuali.**

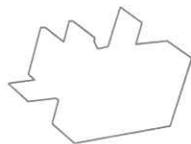
**Il carcere, le bande, il corpo, il genere, le culture giovanili, la prostituzione, le migrazioni, le periferie, le dipendenze: questi i campi attraversati da molteplici esperienze etnografiche che si collocano in modo instabile all'interno dei canoni della ricerca. Da quali pratiche e da quali domande, da quali sfondi traggono origine questi lavori? Che effetti possono generare? A quali piani epistemologici o politici possono fare riferimento?**

**Fare sociologia visuale significa attraversare i contesti di ricerca come luoghi di immagini, rumori, odori e movimenti, considerandoli elementi ineludibili per la comprensione sociologica.**

Luisa Stagi è docente di Sociologia generale e di Introduzione agli studi di genere presso l'Università degli studi di Genova. È co-direttrice di *AG-About Gender. Rivista internazionale di studi di genere* (<http://www.aboutgender.unige.it>).

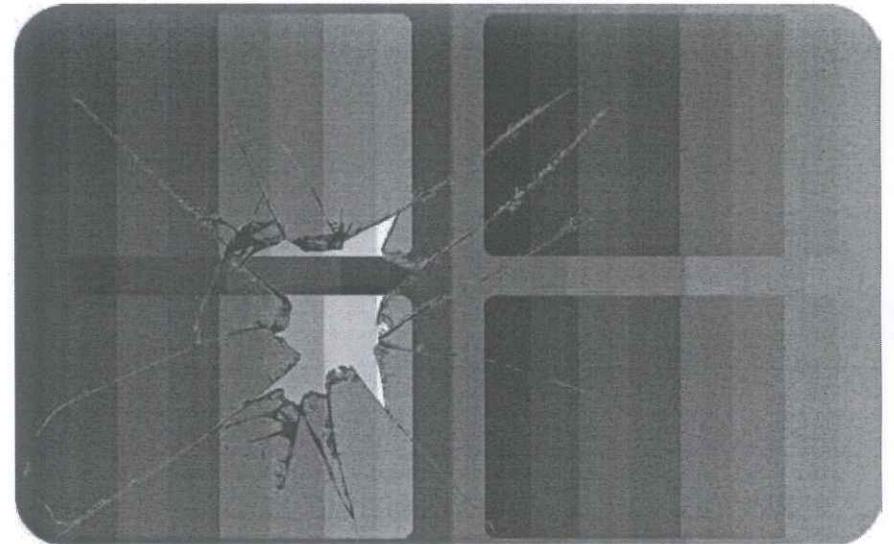
Luca Queirolo Palmas è docente di Sociologia dell'educazione e di Sociologia della famiglia presso l'Università degli studi di Genova. È co-direttore di *Mondi Migranti, rivista di studi e ricerche sulle migrazioni internazionali*.

ISBN 978-88-908130-6-1  
Libro in distribuzione gratuita



Fare sociologia visuale

Luisa Stagi e Luca Queirolo Palmas



## FARE SOCIOLOGIA VISUALE

a cura di  
**Luisa Stagi**  
**Luca Queirolo Palmas**

prefazione di **Annalisa Frisina**

  
professionaldreamers

*Fare sociologia visuale* / a cura di Luisa Stagi & Luca Queirolo Palmas  
ISBN 978-88-908130-6-1  
published under CreativeCommons licence 3.0  
by professionaldreamers, 2015

Progetto grafico | Mubi  
Immagine di copertina | Massimo Cannarella

*professionaldreamers* è un progetto editoriale indipendente che pubblica e promuove ricerche sulle tematiche di spazio e società, privilegiando gli studi urbani, territoriali e la prospettiva etnografica. I progetti di libro e i manoscritti ricevuti sono sottoposti a un processo di peer-review anonima. *professionaldreamers* si avvale altresì della consulenza di un international advisory board.

[www.professionaldreamers.net](http://www.professionaldreamers.net)



# INDICE

<b>PREFAZIONE. ESPERIENZE DI SOCIOLOGIA VISUALE COME SPORT DA COMBATTIMENTO</b>	<b>9</b>
di Annalisa Frisina	9
<b>INTRODUZIONE. DERIVE: FARE SOCIOLOGIA VISUALE...</b>	<b>15</b>
Retrosцена	
Un manifesto per la sociologia filmica e visuale	16
Raccontare la ricerca attraverso le forme del documentario	17
Rappresentare le città invisibili	
Restituire i risultati come momento ulteriore della ricerca e della riflessività	
Generare un metodo di indagine, azione e relazione sul campo	18
Costruire un approccio transdisciplinare attraverso gruppi di lavoro ibridi e meticci	19
Garantire il protagonismo degli attori sociali soggetti della ricerca	
Trasformare i rapporti di potere attraverso una sociologia pubblica e partigiana	20
Agire sulle condizioni e sulle forme della distribuzione	
Ricerca una resa poetica e sperimentale nella narrazione audiovisiva	21
2015. Un libro sull'esperienza di ricerca	
Note a margine	24
Filmografia del Laboratorio Sociologia filmica e visuale	
<b>1. LA RICERCA CON I MIGRANTI: VIDEO, ETNOGRAFIA E RICERCA-AZIONE</b>	<b>27</b>
di Francesca Lagomarsino	
Parole e immagini: il visuale e la ricerca sociologica	27
<i>Apuntes</i> . Appunti Video sulla Visibilizzazione.	30
Il video come strumento flessibile e "polifunzionale" nella fase della restituzione	32
<i>Transportes/Transpuertos e In between</i> . Il video come oggetto di restituzione dei risultati	34
Conclusioni: fare ricerca sulle migrazioni con strumenti visuali	36
Bibliografia	38
<b>2. YO NO ME COMPLICO. QUESTIONI DI GENERE E DI METODO</b>	<b>41</b>
di Luisa Stagi	
Premessa	
Prologo e note di campo	
Perché dell'oggetto e della sua rappresentazione	43
Perché un film documentario	46
Note di metodo	48

Conclusioni	51
Bibliografia	52
<b>3. LA NOSTALGIE DU CORPS PERDU</b>	<b>55</b>
di Gilberto Marengo	
Rukelie, razza e potere sul campo sportivo	55
Metodologia 1: dal potere del testo al testo del potere	60
Metodologia 2: dei ricercatori e dei ricercati	63
Una pietra sopra	65
Bibliografia	66
<b>4. DRAMMA, SCEMPIO E FAMA. UN PERCORSO DI RICERCA CIRCOLARE</b>	<b>67</b>
di Maddalena Bartolini e Sebastiano Benasso	
Introduzione	
Piste teoriche e territori plurali	69
La ricerca etnografica: so-stare nel quartiere	72
Immagini dall'immaginario: la sociologia visuale e la realizzazione del documentario	77
Appunti sparsi sullo stile	80
Bibliografia	92
<b>5. FARE RICERCA NELLE ISTITUZIONI: LA FORMULA DEL LABORATORIO VIDEO-ETNOGRAFICO</b>	<b>95</b>
di Lorenzo Navone e Cristina Oddone	
Introduzione	
Filmare Marassi	97
Escuelita video lab	101
Il laboratorio video: verso un comune universo etico	106
Riferimenti bibliografici	109
<b>6. BUSCANDO RESPETO A BARCELONA. UNA ETNOGRAFIA VISUALE SUI MARGINI DELLA CITTÀ</b>	<b>111</b>
di Luca Queirolo Palmas	
Filmare i barbari	111
Accedere	114
Scrivere insieme un film. Il Laboratorio come campo di lotta	117
L'opera mobile ed ambigua	120
Riferimenti bibliografici	129
<b>7. DONNA FABER. AUTO-RIFLESSITÀ SU UN PERCORSO SOCIO-FOTOGRAFICO</b>	<b>133</b>
di Emanuela Abbatecola	
Riflessioni a voce alta	
Fotografia e Sociologia. Una storia, poco conosciuta, di destini incrociati	135
Donna Faber. Cronistoria di un progetto socio-fotografico	136
Lavori maschili, sessismo e altri stereotipi	
Fotografia come facilitatrice?	137
Lavori maschili, sessismo e altri stereotipi. Gli esiti delle narrazioni	141
Corpi in scena	143
Strategie di resistenza. Il ruolo della fotografia	144
Maestra o Maestro d'ascia? Per un uso non sessista della lingua italiana	148
Bibliografia	

<b>8. I METODI VISUALI NELLA DIDATTICA</b>	151
di Luisa Stagi	
Dalla ricerca alla didattica	
Uso dei metodi visuali e Net Generation	
Insegnare la sociologia con i film e i metodi visuali	154
I video nella didattica: modalità di utilizzo e efficacia	155
Un didattica basata sui metodi visuali	157
L'esperienza del corso	158
Bibliografia	160
<b>9. IL REGISTA IN/DIFFERENTE</b>	163
di Alessandro Diaco	
Sonatina sovietica (preludio)	
Intro	164
Imprinting sociologico e successive fascinazioni	165
Piccola giostra teorica	
Cunicoli tra società e cinema	167
Frammenti di lettura dei nostri film	169
Sulle presenze in scena	170
Rapporto con la rete	174
Materiali di Archivio	
I disegni di Helga	176
Lavoro con la musica	
... a proposito di testi	177
Un metodo in zona ibrida	
La sociologia delle immagini... la sociologia delle parole...	179
<b>10. BACKSTAGES. AUTO-POLEMOLOGIA DELLA SOCIOLOGIA VISUALE</b>	181
di Massimo Cannarella	
Superficie dell'immagine e ricerca profonda	
Sulla valenza dell'immagine e della rappresentazione	184
Cortocircuiti della fascinazione	188
Fare ricerca o fare prodotti visuali?	190
Riferimenti bibliografici	192
<b>11. NOTE FINALI SU RIGORE, PUDORE, PARZIALITÀ ETNOGRAFICA E POTERE</b>	194
di Luca Queirolo Palmas e Luisa Stagi	
La cicogna e lo stagno	197
Il posto del soggetto	198
Oggettività e lirica	201
Etica e empatia	204
Bibliografia	208